Anno XXXII — Martedì 12 Luglio 1898 — Conto corrente con la posta — N. 164

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Giorni migliori

pare si preparino all'Italia dopo i tristi avvenimenti di questi ultimi mesi. E la più confortevole speranza ce la dà la Camera elettiva con la calma veramente commendevole, con la quale ha discusse questioni d'indole molto delicata, e nelle quali le passioni più ardenti avrebbero potuto essere messe in moto.

Se si eccettua qualche frase ardita pronunciata da uno o due deputati socialisti, raramente alla nostra Camera elettiva si è discusso con maggior serenità e ponderatezza, di quello che si è fatto durante questo scorcio di sessione.

La seduta di sabato, che venne dedicata alla discussione delle domande a procedere e che si pronosticava molto emozionante, passò invece tranquillissima, e a grande maggioranza si approvarono le opportunissime conclusioni della Giunta.

Se vi fosse stato conflitto fra Ministero e Camera, oppure la discussione fosse proceduta in modo irritante, non sarebbe mancata una ripercussione nel paese, che avrebbe potuto essere causa di nuovi disordini.

Le recenti votazioni della Camera hanno avuta l'approvazione della grande maggioranza sana dei cittadini, che sono stanchi delle sterili declamazioni e delle disastrose perturbazioni della pubblica tranquillità.

Come abbiamo detto altre volte, non si può permettere che venga usato della larghissima libertà concessa dallo Statuto per distruggere le istituzioni che l'Italia si è data e per spezzarne la sua stessa Unità.

Il nuovo Ministero dimostra di voler tutelare l'ordine senza ricorrere a misure reazionarie, e perciò non si può e non si deve rifiutargli quei mezzi che negli attuali momenti sono assolutamente necessari, per impedire che la libertà si tramuti di nuovo in licenza.

Quand'anche nelle misure repressive si fosse esagerato, fu un'esagerazione provvidenziale perchè ha impedito l'allargamento di un male, che avrebbe potuto forse divenire incurabile.

I processi che ancora si discutono innanzi ai Tribunali militari offrono la prova — e ne siamo lieti — che ai recenti tumulti non ha preceduto nessun complotto preparatorio, e che non avevano nessun scopo prefisso, nessuna bandiera; ma chi può dire cosa ne sarebbe avvenuto, se anzichè frenarli rigorosamente, si fosse usata indulgenza?

Se vi sono commessi degli abusi di potere — e in certi momenti sono inevitabili — si è sempre in tempo a rimediarvi.

E' una cattiveria, o per lo meno una sciocchezza, il confrontare lo stato d'assedio proclamato ora e i giudizi dei nostri tribunali di guerra, con i procedimenti sommari usati dall'Austria, dal Borbone e dal papa che uccidevano a casaccio per « feroce libidine di sangue ».

Ora al Ministero spetta il gravissimo compito di attivare tutti i provvedimenti atti a diminuire il disagio economico, e dovrebbe cominciare con l'introdurre dei temperamenti a quell'esosa fiscalità che predomina in tutta l'amministrazione.

E speriamo che durante le vacanze il Ministero prepari pure le necessarie modificazioni alla legge elettorale politica e amministrativa, affinchè il voto riesca il più sincero che sia possibile, per riparare almeno in parte all'enorme topica che si è commessa con il concedere il diritto elettorale a tanta gente che non comprende affatto il valore e la portata di questo diritto.

Il Ministero ha promesso che non appena sarà possibile, rientrerà dappertutto in vigore la legge comune, e ciò sta bene e auguriamo che possa avvenire presto.

Speriamo però che il « rientrare nella legge comune » non avrà il significato di lasciar libero sfogo alla sfrenata licenza che condusse alle tristi giornate di maggio.

Fert

L'emigrazione italiana nel 1897

La Direzione generale della statistica ha pubblicato le notizia dell'emigrazione nel 1897 confrontata con quella dell'anno precedente.

Risulta che questa statistica che nel 1897 l'emigrazione *permanente*, quale veniva indicata dai passaporti, fu di 165,429 persone e la *temporanea* fu di 134,426; in complesso 299,855 persone, di ogni età e sesso. Nel 1896 si erano contate 183,620 persone in emigrazione *permanente* e 123,862 in emigrazione *temporanea*: in totale 307,482 persone.

Devesi notare però che per quanto le autorità procurino di tener nota dell'emigrazione *temporanea* e della *permanente* la statistica ufficiale non riesce a rappresentare intero questo movimento. Non pochi dichiarano di andare in cerca di lavoro negli Stati limitrofi per una parte dell'anno, e poi, quando si trovano all'estero, si convertono in emigranti propriamente detti, sia fermando la loro dimora nei paesi dove sono capitati, sia prendendo imbarco in un porto straniero per recarsi in paesi più lontani.

LE NUOVE NAVI ITALIANE

Le costruzioni che Benedetto Brin ha lasciato all'Italia come un testamento glorioso, sembrano ispirate da un presentimento della esperienza di questi giorni. Esse sono appunto grandi navi, e la loro caratteristica consiste specialmente nell'avere artiglierie di grosso calibro, più di ogni altra nave moderna.

Non sarà inutile un confronto fra questo nuovo tipo e le maggiori navi moderne.

	Nuovo tipo	Sardegna
lunghezza	metri 123	metri 125.13
larghezza	» 23.84	» 23.46
tirante medio	» 8.25	» 8.73
dislocam.	tonn. 13 000	tonn. 13,505
velocità	nodi 21.—	nodi 19.—
carbone	tonn. 2000.—	tonn. 1,200

E' sempre la grande nave, resa più veloce, e più autonoma.

Il potere offensivo è anche molto aumentato: infatti abbiamo:

Nuovo tipo	Sardegna
2 pezzi da 30.5 cent.	4 pezzi da 34 cent
10 » » 20.3 »	8 » » 15 »
16 » » 76 »	12 » » 12 »

Il cannone da 34 cent. lancia proiettili da 567 chil. ad una velocità iniziale di 614 metri al secondo; quello da 15, proiettili da 45 chilogr. colla velocità di 571 m. al secondo. Gli Armstrong da 30.5 lanciano un proiettile da 385 chilogr. colla velocità di 692 m. al secondo; e quelli da 20.3 un proiettile di 95 chilog. colla velocità di 697 metri al secondo.

L'energia totale di fuoco del nuovo tipo è adunque superiore sensibilmente a quello della stessa *Sardegna*.

Una grande ed utile riforma consiste nella disposizione di queste artiglierie.

Sulla *Sardegna* esse sono disposte in modo che possono far fuoco sull'asse longitudinale della nave cioè in caccia e ritirata, i quattro grossi pezzi da 34 poi con campo limitato 2 da 15 cent. 2 da 12 per lato destra e sinistra delle torri, a poppa e prora. Gli altri pezzi da 15 e 12 cent. sono collocati in batteria. Soltanto i cannoni da 34 sono nelle torri. Nel nuovo tipo invece, come nella *O' Higgin*, ma con sviluppo maggiore, saranno chiusi nelle torri tutti i pezzi da 20.3 cent. oltre a quelli da 30.5, ed in modo che di queste dodici grosse artiglierie, si possa sempre convergere il fuoco di otto almeno su di medesimo punto.

La corazza è applicata secondo i criteri più moderni. Due traverse corazzate da 250 mm. ed una fasciatura alla alla cittadella da 150 mm. elevata fino al ponte di batteria. La cintura va naturalmente scemando a poppa e prua fino a 50 mm.

Queste, per sommi capi, sono le caratteristiche delle nuove navi italiane.

Dalla grande nave si era scesi al tipo medio colla *Carlo Alberto* e la *Vettor Pisani*, e la *Varese*, di 6500 tonn., per risalire alle 9800 colla *Saint Bon*; mentre l'Inghilterra toccava le 15,000 colle sue ultime costruzioni, la Francia le 12,000, la Russia le 14,500; le 15,000 il Giappone, le 12 000 gli Stati Uniti.

Coi nuovi tipi l'Italia torna francamente alle grandi navi, a quelle grandi navi che furono già sua sapiente quanto ardita iniziativa!

Potenza di artiglierie, potenza di macchine, potenza di corazze, grandi scorte di carbone per essere autonomi, ecco quello che chiedono gli ufficiali combattenti, e forzatamente gli ingegneri non possono rispondervi che colle colossali proporzioni di queste navi, che devono essere solidi affusti a strapotenti artiglierie, devono chiudere nel loro seno macchine imponenti, grandi magazzini e fasciarsi da prora a poppa di corazze.

« Delicatezze » inglesi in Italia

Scrivono da Londra: Il vice-console inglese a Livorno ha mandato al Ministero degli esteri il lieto annunzio che le aringhe di Yarmouth sono diventate un cibo in grande favore presso gli italiani e che l'importazione se ne può fare su vasta scala e con vantaggio. L'anno scorso ne giunsero a Livorno 28,000 barili e 3000 mezzi barili. Anche l'importazione di prosciutti, lardo e porco salato inglese sarebbe la benvenuta, ma essa è proibita; e il vice console consiglia pertanto di mandare queste *british delicacies* in scatole di banda stagnata ermeticamente chiuse. Un prosciutto così ben tappato può dichiararsi o come « carne conservata » o anche, francamente, come prosciutto: la merce passa. Probabilmente però, causa il forte dazio sulle « conserve » questi prosciutti inglesi, punto migliori degli italiani, verrebbero a costare un poco troppo caro!

In Egitto

L'imperatore Guglielmo visiterà l'Egitto in fine di ottobre, passerà in rassegna le truppe anglo-egiziane e risalirà il Nilo sino a Wadi Halfa.

Pare che stabilirà a Kaiffa nella baia di San Giovanni o Geri una stazione navale pel servizio delle istituzioni tedesche in Palestina.

L'asserita morte del sindaco di Pesaro

Ancora sabato abbiamo riportato dai giornali di Milano un telegramma datato da Pesaro, in cui si narrava l'improvvisa e tragica fine di un tal Venerandi che si diceva sindaco di quella città.

Ora leggiamo in proposito nel *Resto del Carlino* di Bologna:

« Abbiamo chiesti schiarimenti al nostro corrispondente che ci manda in proposito in data 10:

Spesso a Pesaro vien fuori chi si diverte a mandar fuori delle panzane, come quella della morte del sindaco, ieri; delle ceneri di Perticari giorni addietro nel *Messaggiero*: tutte invenzioni di sana pianta.

A Pesaro non abbiamo sindaco da diverso tempo e gli assessori stan tutti bene.

Il Venerandi di cui si parla è un falegname che passa la sua vita a discorrere su i tavoli del caffè. »

Alla Corte di Menelik

Il *Matin* pubblica una relazione del signor Goedorp, il viaggiatore francese che esplorò l'Abissinia ed il quale conchiude che non conviene fidarsi nelle pretese cortesie di Menelik.

Intervistò mons. Thaurin, vescovo nell'Harrar, il quale ha la medesima impressione; Ilg fa il proprio interesse e le lettere di Mondon sono dettate con spirito abissino, perchè egli si è reso beneviso a Menelick per le sue abitudini *rabalaisiennes*, di cui il negus ride, si compiace molto.

Dice che la missione Bonchamps ritornò dalla pretesa spedizione al Nilo in istato da far pietà.

Conchiude esservi niente da fare in quel paese.

Parlamento Nazionale

Seduta dell'11 luglio

Camera dei deputati

Pres. Biancheri

La seduta antimeridiana è presieduta dal vice-presidente Chinaglia e dura dalle 10 alle 12.

Si riprende la discussione della legge sulle bonifiche all'articolo 16, e se ne approvano tutti i rimanenti.

Nella seduta pomeridiana, che comincia alle 14, si discute dapprima la legge per la riforma dei dazi comunali, rimandata dal Senato.

L'on. *Ricardo Luzzatto* lamenta siasi riservata a sì tardi la discussione del progetto. Lo trova ambidestro: per un lato par voglia contentare i fautori dell'abolizione del dazio, per l'altro invece lo aggrava e consolida. Trova gravissime le disposizioni dell'art. 4 e voterà contro la proposta.

Il ministro Carcano risponde agli oppositori; quindi l'intera legge è approvata, e si ritorna alla discussione sui provvedimenti eccezionali.

Sacchi, a nome dei radicali, combatte fieramente il disegno di legge.

Enrico Rossi ritiene indispensabile una legge che disciplini lo stato d'assedio, e presenta un ordine del giorno in proposito. Presenta pure un ordine del giorno che considera il domicilio coatto non come mezzo preventivo di polizia, ma come pena, e ne rimanda l'applicazione ai tribunali civili.

Finocchiaro Aprile, ministro di grazia e giustizia, difende le disposizioni proposte, e risponde a tutti gli appunti degli oppositori.

Viene chiesta e approvata la chiusura, e cominciano a sfilare gli ordini del giorno.

Socci, Rompoldi, Vendemini, Ruffoni, Alessio e Nofri, propongono ordini del giorno che respingono i provvedimenti.

Calissano svolge un suo ordine del giorno sottoscritto anche da altri deputati, esprimente approvazione dei provvedimenti d'ordine politico e fiducia nel governo.

Dopo altri discorsi e dichiarazioni di

---

89 Appendice del *Giornale di Udine*

CONTESSA MINIMA

IOPPO DI GRORUMBERGO

L'allusione del conte e quella sua domanda riaccesero nella mente della poverina la dolorosa scena e tutto il risentimento verso colui che non aveva voluto comprenderla ed aiutarla le sorse vivo nell'anima, l'occhio di lei sfavillò quasi sinistramente; il dolore diveniva collera.

— Molte cose infatti ci siamo noi detti — rispose ella con la voce un po' tremante.

— Brava figliuola — proruppe ridendo messer Giovanni: — e... vi siete compresi?

Adalmotta alzò il capo con atto risoluto e lo sguardo suo freddo, tagliente si fissò senza il menomo timore nello sguardo del conte che la interrogava.

— Perfettamente! — pronunciò con voce risoluta e ferma di chi non ha altro da aggiungere.

Messere Dietalmo si fe' improvvisamente serio ed Elena impallidì tremando; avevano compreso che in quella parola v'era un senso di sfida, di minaccia. Il signore di Zuccola si fe' serio a sua volta e s'inchinò con atto riverente dinanzi alla fanciulla. Egli però supponeva soltanto che la timida creatura avesse semplicemente voluto por termine al proprio imbarazzo; e il Villalta si guardò bene dal togliergliene l'idea riserbandosi di prendere un momento opportuno per parlar chiaro, molto chiaro a quella sua figliuola ribelle.

Volframo acceso in volto, con gli occhi loschi e arrossati dalla collera cercava visibilmente di non accostare la sua fidanzata pur non rimanendo da lei troppo discosto.

Alla bionda, gentile compagna....

cominciò presso lui un menestrello accordando l'istrumento.

— Va al diavolo tu e la tua canzone — gridò irritato Volframo squadrandolo dal capo alle piante. — Levamiti d'in tra i piedi o ti fracasso cotesto tuo arnese sul capo.

Il menestrello s'allontanò profondendosi in inchini.

— Potevate attendere la fine della strofa — esclamò ridendo uno dei gentiluomini là accanto — chi sa qual diavoleria tirava fuori per la rima: a compagna.

— Se v'interessa saperlo — corretegli dietro — rispose bruscamente Volframo. E voltò le spalle.

— Per Cr... — ma il gentiluomo si arrestò di botto stendendo le dita che aveva stese a pugno; s'era ricordato in tempo d'essere in casa dei signori di Zuccola.

Due passi più in là Volframo trovò un crocchio d'amici che gli sbarrarono il passo.

— Tu ti sei involato la fidanzata; ed ora a chi l'hai data in prestito?

— Al malanno che vi pigli tutti con un canchero per lingua. — E fe' atto di continuare la via.

— Ehi, ehi, di qui non si passa — disse un giovane facendosi innanzi con aria burlesca. — Se tu hai trovato da dire con la fidanzata, non ne abbiamo noi certo la colpa. Dovevi darcela a noi e tu non ti prendevi così la muffa.

Risero tutti della scipitezza del giovine, ma Volframo digrignò i denti.

— Chi può far credere a voi che una stupida femminuccia possa tanto su me da mettermi il malumore?

— E allora perchè quella faccia da... Gesù mio benedicimi? Va là, va là non fare il brav'uomo; sei innamorato come un... come un... datemi un paragone.

— Come un cane che ti sbrani; se sono innamorato è mio dovere, com'è mio dovere conservarmi la fidanzata. E guai a chi osasse contrastarmela!

Alzò minaccioso il pugno e gettò intorno un'occhiata folminea d'odio feroce, guardando lentamente uno ad uno quasi cercando fra gl'intervenuti il rivale intraveduto nelle frasi di Adalmotta.

Così di gruppo in gruppo o fermandosi o fermatovi, il giovine conte lasciava l'impressione d'un uragano che si andasse man mano ingrossando sopra al castello. Che fra lui e la fidanzata v'era del torbido tutti l'avean notato; ma che cosa fosse e da qual parte era il torto nessuno poteva saperlo. Si congetturava e le congetture erano molte, differenti a seconda dell'età, della condizione, del sesso, dei sentimenti; però in generale s'ammetteva la colpa da parte di Volframo e si compiangeva la povera fanciulla che troppo presto dovea disilludersi sulla natura del suo fidanzato. I signori di Zuccola e quei di Villalta, soli fra tanti non s'accorsero punto, o non vollero accorgersi, dello screzio fra i due; mentre la tristezza di Adalmotta e l'irritazione di Volframo non potevano assolutamente passare inosservate.

— Eppure devo vendicarmi — diceva a se stesso il giovine mordendosi i pugni — devo vendicarmi in modo che di me madonna si rammenti per sempre. Una donna far me lo zimbello de' suoi capricci?! una donna far me il ridicolo d'una compagnia?! E' ciò che vedremo, colomba bella; prima che cali l'ombra della notte, per Cristo, voglio esser vendicato. O voi, o quel baggiano che non conosco dovrete pagarmela cara quella vostra proposta, che m'ha messo il diavolo in corpo.

Intanto bene o male, come meglio si poteva, si giunse a passar la giornata. Volframo era risoluto ormai di vendicarsi, senza aver ancor trovata la vendetta migliore; a tavola, quindi potè mostrarsi meno irritato. Ma come per cercar consiglio, beveva senza misura e man man i fumi del vino gli salivano al capo l'allegria tornava e tornava l'amore che si manifestava in appassionate occhiate. Verso la fine della mensa tentò anche qualche frase rivolta ad Adalmotta; ma la fanciulla non rispose e per troncare di netto qualunque speranza di riavvicinamento s'alzò, chiamando Elena e si allontanò con lei.

(Continua)

Pelloux, il quale dice, che il Ministero « ritiene necessaria una politica di fermezza verso i perturbatori dell'ordine, ma in pari tempo una politica di pacificazione, una politica diretta a sanare i mali materiali e morali del nostro paese » — si vota per appello nominale sull'ordine del giorno Calissoni.

Rispondono *sì* 206, *no* 40.

La Camera approva il passaggio alla discussione degli articoli.

Levasi la seduta alle 20.10.

Senato del Regno

Presidenza Canonico

Dopo svolta un'interpellanza, si approvano parecchi progetti, già approvati dalla Camera.

La seduta dura dalle 15.20 alle 17.45.

SPAGNA E STATI UNITI

A tutela della penisola iberica

Si ha da Madrid;

Si mantiene la voce che l'Austria e la Russia abbiano intrapreso passi formali presso i gabinetti europei per concertarsi sull'atteggiamento da prendersi contro gli Stati Uniti nel caso che questi attaccassero le coste spagnuole. L'Italia e la Francia, dietro preghiera del Portogallo, starebbero incamminando trattative allo scopo di difendere le coste portoghesi da eventuali violazioni della neutralità per parte della flotta americana.

Ricomincia il bombardamento

Washington, 11. Un dispaccio di Shafter annuncia che gli spagnuoli stamane alle 4 hanno aperto il fuoco, ma le loro batterie sono state ridotte presto al silenzio. Gli spagnuoli non sono usciti dai trinceramenti.

Un episodio della battaglia di Sant Iago de Cuba

Il comandante della corazzata *Yowa* capitano T. Evans, fece a un giornalista un commovente racconto della resa del capitano don Antonio Maria Eulate (!) comandante dell'incrociatore spagnuolo *Vizcaya*.

Allorchè il capitano Dolate, ferito, fu trasportato in una barella sul cassero della corazzata *Yowa* un distaccamento di marinai americani gli rese gli onori militari.

Il capitano Eulate si alzò lentamente e salutò con dignità grave.

Poi sbottonò la cintura, baciò rispettosamente l'elsa della sua spada e la porse al comandante del *Yowa*, mentre lagrime abbondanti cadevano dai suoi occhi.

Il comandante del *Jowa* rifiutò di ricevere la spada, e allora l'equipaggio proruppe in applausi frenetici e acclamazioni.

In quel momento, tutte le munizioni del *Vizcaya*, arenato a cinquanta metri di distanza, esplodevano.

Il capitano Eulate, vivamente commosso, gridò allora con voce strozzata:

— *Adios Viscaya!*

E poi volgendosi al comandante americano:

— Ecco — aggiunse — la mia bella nave che se ne va!

I medici di bordo curarono in seguito il capitano Eulate, che è piuttosto gravemente ferito al petto e al braccio sinistro.

Le intenzioni degli Stati Uniti

Il generale Draper, ambasciatore americano a Roma, disse al corrispondente dell'*Arena* che le condizioni per la pace, che verranno poste dall'America, non saranno esagerate.

Cuba sarà necessariamente abbandonata dagli spagnuoli e le popolazioni saranno invitate a pronunciarsi sul loro avvenire mediante un plebiscito.

Questo, però, non avrà luogo subito, essendo prima necessario pacificare il paese e restituirgli l'antico benessere. Truppe e funzionari spagnuoli dovranno lasciare l'isola. Vi si nominerà probabilmente un governatore provvisorio americano. Le sorti di Cuba potranno essere decise tra un paio d'anni.

Gli Stati Uniti non si terranno le Filippine.

Il governo americano chiederà alla Spagna di rifonderle le spese di guerra, che finora ammontano a tre miliardi. Se la Spagna non potrà pagare tutto, dovrà cedere Portorico.

Ricomincia il bombardamento

Washington, 11. — Un dispaccio di Shafter annuncia che gli spagnuoli stamane alle 4 hanno aperto il fuoco, ma le loro batterie son state ridotte presto al silenzio. Gli spagnuoli non sono usciti dai trinceramenti.

Per la pace

Madrid 11. — I ministri, terminato il consiglio, dichiararono di avere deliberato soltanto la continuazione della guerra.

—

Madrid 11. — I giornali insistono nell'affermare che il ministro dei lavori Gamazo sta per provocare una crisi ministeriale.

L'ufficiosa *Corrispondencia de España* conferma la notizia.

L'*Imparcial* afferma che il Governo riconosce che otterrebbe dagli Stati Uniti condizioni di pace meno svantaggiose, se aprisse i negozianti avanti la capitolazione di Manilla e di Sant Iago. Pertanto il Governo telegrafò al generale Blanco e conformerà la decisione secondo la risposta di Blanco.

Cronaca Provinciale

A proposito dell'acquedotto delle Puglie
Come finì il progetto d'un nostro comprovinciale

Leggiamo nella *Tribuna*:

Giorni sono, senza discussione alcuna, la Camera approvò il progetto di legge che stanzia in bilancio un fondo di 120,000 lire per la spesa degli studi di massima dell'acquedotto pugliese.

Ora è bene si sappia che questo acquedotto è stato già studiato e ristudiato e che i piani di massima di cui si tratta esistono da parecchi anni.

Infatti un ingegnere friulano, il cav. Francesco Zampari, fino dal 1886, presentava al governo una domanda di concessione per un acquedotto destinato a dare acqua potabile ed irrigua alle provincie di Puglia, togliendola dall'unica fonte possibile, la sorgente del fiume Sele.

La domanda, corredata degli studi tecnici, approvati dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e da una speciale Commissione composta nientemeno che degli on. Baccarini, Spaventa e Finali ebbe varie vicende e si trascinò fra promesse ed opposizioni, concessioni e ripulse, fino a che la morte, provocata più che da altro dalle immediate amarezze, colpì lo Zampari, il quale lasciò incompleta l'opera a cui tutto s'era dedicato, e la propria famiglia in rovina!

Ora tutti questi precedenti sembrano dimenticati — e si ordinò la spesa di 120,000 lire, che salirà poi certamente a un milione, per ristudiare quello che è già stato studiato ed approvato!

Così dell'acquedotto pugliese riparleremo, non al secolo venturo ma in quello di là da venire — e lo Stato si sarà reso reo della più nera ingratitudine verso la memoria del Zampari, della più crudele ingiustizia verso la sua disgraziata famiglia.»

—

Questo scrive la *Tribuna* è pienamente vero, e noi ricordiamo d'aver letto nei giornali pugliesi ancora recentemente degli articoli favorevolissimi al progetto del povero ing. Zampari, che era di Cividale, deplorando l'incuria del Governo. (*N. d. R.*)

DA CIVIDALE
Concerto

Questa sera alle ore 8.30 nella sala dell'Albergo *Al Friuli*, gentilmente concessa, il Consorzio Filarmonico « Iacopo Tomadini » darà un concerto con il seguente programma:

I. Marschner H. — Romanza per piano, violino e violoncello. Sigg. L. Pistorelli — C. Bertossi — F. Piccoli.

II. Pinsuti C. — Duetto « Ama » per mezzo soprano e baritono. Signorina G. co. de Portis — sig. L. Bront — al piano M.° F. Escher.

III. *a*) Simonetti A. — Madrigale.

b) Wieniawski H. — Dadziarz op. 19 — per violino e piano, Sigg. C. Bertossi — L. Pistorelli.

IV. *a*) Norsa V. — « Pietà » (versi di Ada Negri).

b) Thomas A. — « Non conosci il bel suol.... » (Mignon atto I.), per mezzo soprano. Signorina G. co. de Portis; al piano M.° F. Escher.

V. Goldmark C. — Trio, per piano, violino e violoncello, op. 4. *a*) Allegro vivace, *b*) Adagio, *c*) Finale. Sigg. L. Pistorelli, — C. Bertossi — F. Piccoli,

VI. Gounod C. — « Dio possente, Dio d'amor... » (Faust atto II.), per baritono. Sig. L. Bront; al piano M.° F. Escher.

VII. Pistorelli L. — Notturno op. 2, (versi di R. E. Pagliara,) per mezzo soprano, con accompagnamento d'archi e piano. Signorina G. co. de Portis. Sigg. C. Bertossi — L. Pistorelli — E. Piccoli — V. Podrecca; al piano M.° F. Escher.

Al concerto prenderanno parte una gentile signorina udinese e un maestro pure della nostra città.

—

Oggi, essendo giorno festivo, da Cividale per Udine parte un treno alle 22,43.

Da Udine si può partire con il treno delle 17,10.

DA SAN DANIELE
La democrazia della musica

Ci scrivono in data 11:

La *Gazzetta del Popolo della Domenica* in occasione del Concorso Bandistico internazionale di musica in Torino pubblica nel N. 27 del 3 corrente mese un bellissimo articolo intitolato: « La Democrazia della Musica. »

Mi spiace non poterlo riportare integralmente, perchè certuni apprendessero quanto sia utile e quale influenza esercita la musica sulla società moderna.

L'articolo in discorso osserva quale sia la funzione delle Bande, ottenendo queste l'intento di rendere popolare la musica ed ed eccitando un'azione benefica su coloro che costituiscono la Banda e su quelli che ne ascoltano le esecuzioni.

Composta per lo più di operai che impiegano le ore di riposo nello studio o nelle prove d'assieme, chi sa dire quanti di essi vengano strappati al vagabondaggio delle taverne, ove pagano tanto caro un vino cattivo che spesso, per dir alla *Baudelaire*, si converte in vino del delitto?

Una Banda che suoni in una piazza qualunque di una città o di un villaggio, chiama a sè da ogni parte un assembramento di persone, contente di un piacere, più che sufficiente a compensare certe piccole traversie della vita che nell'assenza di una distrazione prenderebbero proporzioni più gravi.

Le grandi esecuzioni musicali sono per necessità di cose, riservate ai privilegiati, i quali possono concedersi il lusso di spendere dei quattrini per procurarsi questo ineffabile e spirituale godimento.

Chi, se non la Banda Cittadina — mette le grandi creazioni musicali alla portata di eseguire in pubblico, e gratuitamente, le pagine migliori e più scelte delle opere moderne? Così essa — la Banda — adempie come meglio sa e può ad una democratica funzione di giustizia ad un tempo e di arte, poichè chiama il popolo a partecipare a quel complesso di emozioni che sarebbero privilegio di pochi, ristabilendo così un giusto equilibrio, ed ottiene, per quanto è possibile, il risultato assai buono che una parte del pubblico, quella maggiore, non sia tagliata fuori dal consorzio artistico, portando a sua conoscenza le ultime e più importanti creazioni dell'arte.

Non volendo abusar della ospitalità accordatami per questo giornale ed d'altronde persuaso che il poco citato è più che evidente perchè tutto accertato persuaso della bontà e della necessità che a S. Daniele si provveda e si ricostituisce la banda che da parecchio tempo non da segni di vita, faccio l'augurio che l'operaio lette queste poche righe, si persuadi che sono ideali nulla è misera è l'esistenza: che i tempi scettici gravano più che mai sulla gioventù ricordando che i nostri Padri, i nostri grandi avevano fede, adoravano l'entusiasmo e si circondavano di poesia, traevano dal core, concitato a forti e frementi passioni, l'ispirazione del vero ed il segreto della costanza.

Il trombone

DA CASSACCO
Tentata truffa

Venne arrestato tal Valentino Tommasino, pregiudicato, per tentata truffa di lire 50 a danno di Giov. Battista Bojatti, al quale dava ad intendere di spedire la somma ad un suo fratello che si trova all'estero. Oltre alle prove si ha la confessione del Tommasino.

DA GONARS
Incendio

Accidentalmente prese fuoco una capanna di proprietà di tal Giov. Battista Miani che ebbe un danno assicurato di lire 200.

Munito dei conforti della sua coscienza — non uguagliati da altri — moriva in questa notte il

Dott. Giuseppe Canciani

schiacciato sotto 40 anni di faticosa condotta medica.

Ora riposa nella memoria lasciata, di lagrime e di esempio, riposo che nessuno contrasta.

Visse di sè e della famiglia da cui attinse le maggiori soddisfazioni.

Moralmente alto non insozzò il piede in bassezze.

Chi ben lo conobbe pensa che in vita meritava di più.

S. Giorgio di Nogaro, 11 luglio 1898

D.

Il dott. Giuseppe Murero

tiene il suo nuovo *Ambulatorio* per le *Malattie della pelle* in via Villalta N. 37 tutti i giorni meno i festivi alle ore 2 1[2 pom.

Le consultazioni sono gratuite per i poveri ogni martedì, giovedì e sabato.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.
Luglio 12 Ore 8 Termometro 19.2
Minima aperta notte 14.2 Barometro 751.
Stato atmosferico: vario
Vento SE. Pressione leg. calante
IERI: vario
Temperatura: Massima 25.6 Minima 16.6
Media: 20.645 Acqua caduta mm.

Effemeride storica

12 luglio

Tradizionale ballo sotto il palazzzo municipale.

Le notizie di questa usanza non sono bene assodate. Forse si è trasportato in questo giorno (festivo anche ufficialmente perchè i santi Ermacora e Fortunato sono i protettori della diocesi) il ballo tradizionale che tenevasi il giorno 6 giugno non per la ricorrenza del beato Bertrando o per una sua speciale concessione, ma per la ricorrenza della dedizione di Udine alla Repubblica Veneta (5 giugno 1420).

I nostri deputati

L'on. Riccardo Luzzatto ha parlato ieri alla Camera sulla legge per la riforma dei dazi comunali.

Sull'ordine del giorno Calissano per il passaggio alla discussione articolata dei provvedimenti eccezionali, l'on. Luzzatto votò contro; gli altri deputati della provincia non erano presenti alla seduta.

Per sciogliere la crisi municipale

Domani sera alle ore 20 si terrà una riunione privata di consiglieri comunali, per concertarsi sul miglior modo di sciogliere l'attuale crisi municipale.

Laurea in filosofia

Il dott. Cesare Baroni, di Udine, ottenne la laurea in filosofia all'Università di Padova.

Pel Redentore

In occasione della festa del Redentore che avrà luogo a Venezia il 16 e 17 corr. la rete Adriatica ha istituito una gita di piacere da Udine con la riduzione del 60 0[0.

Bollettino delle finanze

Tommasi, ajuto-agente a S. Daniele è promosso di classe.

Marin, agente a Portogruaro, è trasferito a Sacile.

Per i maestri elementari

Fu stabilita una straordinaria sessione di esami per quei maestri di grado inferiore i quali aspirino alla patente normale.

Fu pure disposto che le candidate privatiste alla licenza normale, che abbiano frequentato uno o due corsi normali, possono presentarsi all'esame di licenza normale anche senza licenza complementare.

I richiamati alle armi

Ora i richiamati alle armi per l'ordine pubblico sono:

Carabinieri, classi 1871-72.

Fanteria, bersaglieri e alpini, classe 1873:

Sono stati congedati i carabinieri della classe 1870 e l'artiglieria e genio delle classi 1873 e 1884.

Quanto prima si procederà a un graduale congedamento di quelli rimasti alle armi.

Il prof. Fabio Luzzatto

ha mandato jeri il seguente telegramma al *Corriere della sera*:

« Prego rettificare una notizia erronea che mi riguarda. La Giunta superiore non doveva ritenere, nè ritenne irregolare la mia nomina, che fu legalissima. »

—

Manteniamo medesimamente le osservazioni che abbiamo fatte jeri, poichè la diceria sparsa sulla irregolarità della nomina, dimostra che c'erano delle persone che avevano interesse a divulgare la diceria suddetta.

Camera di commercio

Corso preparatorio per i fuochisti

Sabato 16 corrente alle ore 6 pom. e domenica 17 alle ore 5 1[2 antim. all'Istituto tecnico si terranno due lezioni straordinarie per gli allievi fuochisti.

Gli esami cominceranno il giorno 25 luglio corrente.

Sala Cecchini

Questa sera alle 8.30 con le Marionette giuocate da Fausto Braga si rappresenta il dramma in 5 atti: *Padova oppressa da Ezzelino e salvata per virtù di S. Antonio*

Grande spettacolo con Arlecchino e Facanapa.

LA SPARIZIONE
di un plico postale assicurato di oltre mille lire

Nella notte del 9, col treno da Gorizia che arriva a Udine all'una e trenta, spedito da quell'ufficio postale (Ferrovia) pervenne qui un piego assicurato contenente otto lettere assicurate per il complessivo importo di lire 1030.

La regolare consegna di detto piego fu fatta dal messaggiero Gorassini in stazione all'ufficiale postale Luigi Della Pace che ne dichiarò anche il ricevimento.

Senonchè dopo il piego disparve e non si sa come ciò sia avvenuto: dacchè a quest'ora se la destinazione del piego fosse stata errata, l'ufficio ricevente l'avrebbe respinto e d'altra parte si fecero ricerche nelle cartaccie, si telegrafò ai singoli destinatari e non se ne venne a capo di nulla. Non resta quindi altro che ritenere che sia stato commesso un furto del piego nell'Ufficio postale della stazione.

Oltre all'inchiesta amministrativa che si sta facendo, e della quale è incaricato il vice direttore sig. Fracassi, venne presentata formale denuncia della sparizione di detto piego all'Autorità giudiziaria per le incombenze di sua competenza; noi non diciamo e non possiamo dire di più onde non intralciare l'operato sia dell'inchiesta amministrativa, sia quello dell'Autorità giudiziaria, diretti alla scoperta della verità e dei colpevoli.

Banda del 26° fanteria

Programma musicale da eseguirsi oggi, 12 luglio sotto la loggia municipale dalle ore 20 alle 21 1[2.

1. Marcia « Napoli » — Musso
2. Mazurka « Sorrisi e baci » — Tarditi
3. Pout-pourri nel ballo « Brahma » — Dall'Argine
4. Valzer nell'operetta « Le Campane di Corneville » — Planquette
5. Coro e finale 3° nell'opera « Jone » — Petrella
7. Polka « Elsa » — Gerboni

Banda del Regg. Cav. Saluzzo

Programma dei pezzi che saranno eseguiti oggi 12 luglio dalle ore **20** alle **21 1[2** sul piazzale della Stazione:

1. Marcia « La rivista » — Corrado
2. Mazurka « Cecilia » — Musone
3. Fantasia originale « Conforto e speranza » — Bennati
4. Valzer « Conversazioni musicali » — Chiara
5. Finale 3° nell'opera « Il Guarany » — Gomes
6. Polka « Sempre teco » — Mariani

Ferita accidentale

Venne ieri medicato all'ospitale tal Livio Pinzani di Antonio, d'anni 8 per ferita al piede destro riportata accidentalmente e guaribile entro sei giorni.

In rissa

Luigi Nonino fu Antonio d'anni 48 riportò in rissa ferita alla bozza frontale sinistra ed escoriazioni alla faccia; ricorse alle cure dell'ospitale ove fu dichiarato guaribile in cinque giorni.

Incendiuccolo

All'una di jeri vi fu un incendiuccolo in casa di certa Maria Gentilini fu Andrea vedova Zucchini d'anni 33, abitante in vicolo del Portico (via Gemona). Accorsero carabinieri, guardie di città, pompieri ed in breve il fuoco fu spento con un danno di lire 12 per guasti ad un paglericcio e coperte da letto. Si crede che un bambino di sei anni della Gentilini, trastullandosi, abbia gettato sul paglericcio un fiammifero acceso.

Parrocchie e parroci

La Corte d'Appello ha ritenuto, conformemente alla maggioranza degli scrittori, che la rappresentanza giuridica della parrochia risiede non nel comune, ma nella persona del parroco il quale deve ritenersi come capo dell'istituto ecclesiastico, investito del beneficio parrocchiale, a cui va annessa la Chiesa.

Contro il brutto sistema delle raccomandazioni

Una circolare di Pelloux ordina ai prefetti di informare tutti i dipendenti che non saranno tenute in nessun conto le domande per traslochi, per sussidi, per reclami che giungessero al Ministero altrimenti che per via gerarchica.

La circolare soggiunge che ai trasgressori di tale ordine perentorio saranno applicate le disposizioni regolamentari.

Investimento

Teresa Cian di Valentino d'anni 50 da Martignacco, investita da una bicicletta dovette ricorrere all'ospitale per una ferita ed echimosi alla natica destra, guaribile in cinque giorni.

Sant' Ermacora

La solita affluenza, dato anche il bel tempo, di gente dal di fuori nella nostra città, oggi ricorrendo la festa dei patroni della diocesi: Sant' Ermacora e Fortunato.

Anche il ballo tradizionale sotto la Loggia municipale oggi ha luogo a cura di un celebre triumvirato, colla solita orchestra fenomenale, che sostituì la defunta Casa Modestini.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Ruolo delle cause penali

da trattarsi davanti il Tribunale di Udine nella II quindicina di luglio 1898.

Sabato 16. Flora Lodovico, truffa, testi 4; Ochner Enrichetta, furto, testi 4, Pellarini Cesare, lesione, appello, difesi dall'avv. Franceschinis; Billia Giacomo, lesione, appello, difeso dall'avv. Marcè.

Martedì 19. Grassi Angelo, libidine, testi 4, Variola Giuseppe, truffa, appello, difesi dall'avv. Nimis; Laurencig Andrea, pascolo abusivo, Virgilio Giuseppe, minaccie, appello, difesi dall'avv. Pollis; Boschetti Carlo, esercizio arbitrario, difeso dall'avv. Perissutti.

Mercoledì 20. Di Gioseffo Elisa, furto, testi 2, Biasoni Girolamo, bancarotta, testi 1, Olivo Tiziano, bancarotta, testi 1, Armellini Amabile e Comp., furto, testi 6, difesi dall'avv. Levi.

Giovedì 21. Del Maschio Giuseppe, Flora Antonio, Garzotto Rosa, Gabino Nicolò, Maranzana Carolina, tutti per furto, testi 51, difensori avv. Sartogo, Doretti e Tavasanis, detenuti i tre primi gli altri liberi.

Sabato 23. — Schiava Giovanni e C. falsità in giudizio, testi 13, difensore avv. Bertacioli.

Martedì 26. Venuti Gio Batta, furto, testi 5, Tonin Giorgio e Comp. furto e minaccie, testi 4, Passon Fulvio, violazione vigilanza, testi 1, difesi dall'avv. Nardini.

Mercoledì 27. Riello Alessandro, truffa, testi 8 dif. avv. Driussi. Garzitto Santa, oltraggio, testi 3, Brusadola Luigi, violazione vigilanza, testi 1 dif. dall'avv. Tavasani.

Giovedì 28. Floreancig Antonio e comp., radunata sediziosa, testi 14, periti 1 dif. avv. Tamburlini.

Sabato 30. Bernich Maria, diffamazione, testi 2, Teja Antonio contravv. daziaria, appello, dif. avv. Ballini.

Una profezia di Nostradamus

E' noto come il celebre medico e astrologo Nostradamus pubblicò nel 1555, sotto forma di quartine, distribuite in dieci serie di cento quartine caduna, dette perciò Centurie, una raccolta di *Profezie* che ebbe ai suoi tempi uno strepitoso successo.

Ora la notizia della distruzione della squadra spagnuola (cinque navi fra sommerse ed incagliate e due sfuggite all'inseguimento) con gran numero di vittime, viene a dare un sapore di attualità alla profezia contenuta nella questione XXVI della VII Centuria, a titolo di curiosità, qui sotto fedelmente riprodotta, rispettando l'ortografia dell'epoca:

Iusest et gateres autour de sept nauires,
Sera liuree vne mortelle guerre:
Chef de Madrid receura coup de vires
Deux escheppees, et cinq menees a terre.

(Navi da guerra attorno a sette navi; si impegnerà una guerra mortale: la Spagna riceverà un colpo terribile in mare; vi saranno due navi fuggite e cinque incagliate).

LIBRI E GIORNALI

Pubblicazioni

Sono ora usciti due altri volumi della nuova collezione Bemporad di Firenze, riguardanti la *Vita Italiana nel Risorgimento* (1815-1831), in continuazione di quelli pubblicati dal Treves, nell'eguale ed elegante formato. Come è noto, raccolgono le applaudite conferenze tenutesi a Firenze, volte a illustrare quel periodo storico negli aspetti più interessanti e curiosi.

Ecco il sommario dei due volumi: « Storia » (Il della collezione Bemporad) contiene: Marchese Costa di Beauregard. La « Pensieroso » — Augusto Alfani. Silvio Pellico — Ernesto Masi. Le Società segrete in Romagna e la rivoluzione del 1831 — Isidoro del Lungo. Santorre Santarosa morto per la libertà della Grecia nel 1825.

L'altro volume (il III della stessa collezione Bemporad), che abbraccia le conferenze di lettere, scienze e arti, contiene: Enrico Panzacchi. Il Romanticismo — R. Bonfandini. Alessandro Manzoni — Matilde Serrao. L'Italia di Stendhal — Giuseppe Colombo. Alessandro Volta — Corrado Ricci. Musica e Belle Arti.

Questi due volumi trattano argomenti di così largo interesse storico e letterario, che, senza dubbio, avranno come i precedenti, il maggior favore del pubblico. Ogni volume L. 2.

SPORT

Le corse velocipedistiche

che ebbero luogo domenica a Trieste, riuscirono una cosa meschinissima.

Vi assistevano 200 persone e vi presero parte pochissimi degli inscritti. Le gare si svolsero fra la più schietta noia non presentando nessun interesse.

Il Pietro Carlini di Udine giunse due volte primo al traguardo ma essendo stato oltrepassato il tempo massimo in tutte le corse vennero annullate.

Il Carlini montava una bicicletta De Luca.

54 km. e 45 m. in un'ora

Giorni sono a Filadelfia Edwars Taylor abbassò il record mondiale dell'ora, coprendo 54 km. 45 m. (r. p. di Stoks: 52 km. 490 m). Al tentativo, annunciato da una grande réclame, assistevano più di 50 mila spettatori.

Taylor iniziò la sua marcia infernale dietro una sestupletta, che ad ogni chilometro veniva surrogata da altra più fresca.

Quando il giudice d'arrivo annunziò che allo scoccar dell'ora, erano stati compiuti 54 km'. 45 m. l'entusiasmo del pubblico non ebbe più freno; tutti invasero la pista e si contesero l'onore di portare in trionfo il nuovo *recordman*.

B. C. Cletto

Chi si reca a Venezia

chieda alla stazione di Udine il biglietto andata-ritorno *valevole otto giorni*. Si distribuisce dal mercoledì al sabato. Costa in prima classe L. 30 85 in seconda L. 25.30. Nello stesso è compresa una gita in mare a *Trieste* in un solo giorno (la domenica) col grande ed elegante vapore « Thetis » del Lloyd in partenza da Venezia alle 7 ant.

Ieri alle ore 4 ant. cessava di vivere improvvisamente nel suo villino a Ceresetto

ALBANO PRAVISANI

nell'età d'anni 50

La moglie Giacomina, il fratello Giovanni, le sorelle Antonietta ved. Passamonti e Caterina Bigaglia, la zia Cecilia ved. Gervasoni, i nipoti e gli altri parenti desolati per tanta sventura, danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Udine 12 luglio 1898.

I funerali avranno luogo oggi stesso alle ore 5 pom. nella chiesa di Ceresetto; la salma verrà indi trasportata al cimitero monumentale di Udine, arrivando alla Porta Anton Lazzaro Moro alle ore 7 pom.

I soci della *Società Agenti di Commercio* sono invitati ai funerali del consocio *Albano Pravisani* che avranno luogo alle 19 d'oggi partendo dalla porta Anton Lazzaro Moro.

Albano Pravisani, ragioniere alla Banca popolare friulana, impiegato zelantissimo e intelligente, fu un galantuomo nel vero senso della parola, ottimo marito, fratello e amico.

Alla moglie desolatissima, ai fratelli, ai parenti tutti dell'Estinto presentiamo sincere condoglianze.

La Redazione

Telegrammi

Rissa sanguinosa fra militari e borghesi

Un omicidio

Ferrara, 11. — Stanotte nel caffè del *Sole*, situato in via Ripagrande, è avvenuto un gravissimo fatto.

Tre giovinastri avvinazzati, certi fratelli Russo e Ferminio Carmine, entrarono in detto caffè e si diedero a questionare col cameriere perchè non voleva dar loro da bere.

Ottenuta la consumazione, sorse contesa fra uno dei fratelli Russo ed il Carmine.

Arrivati i soldati del 6. squadrone del 3, reggimento cavalleria *Savoia*, certi Giuseppe Ceriani, Angelo Zoi, Enrico Pizzoli e Francesco Baldiera di Pietro, d'anni 23, nativo di Carrara, cercarono di pacificare i litiganti.

I rissanti allora se la presero coi soldati, che si trovavano fuori del quartiere senza permesso, ed in breve vennero alle vie di fatto.

I soldati riuscirono a cacciar fuori dal caffè i tre rissosi e si chiusero dentro.

L'Umberto Russo, d'anni 18, macellaio, corse a casa ad armarsi di pugnale e coi due compagni cercò di forzare la porta del caffè.

In quel mentre era giunto il figlio del padrone del caffè, un fanciullo dodicenne, e mentre lo si faceva entrare per la porticina di casa, il Russo precipitò dentro e brandendo il pugnale si avventò contro il soldato Baldiera.

Questi impugnò la pistola d'ordinanza, carica a pallottole, e sparò un colpo contro il Russo il quale colpito in pieno petto cadde a terra in un lago di sangue e poco dopo cessava di vivere.

I quattro soldati vennero accompagnati al quartiere di San Guglielmo a disposizione dell'autorità.

Il Carmine e il fratello del morto vennero arrestati.

L'eruzione del Vesuvio

Napoli, 11. — Da varie sere si nota una sensibile recrudescenza nell'eruzione del Vesuvio. Lo spettacolo notturno è sorprendente. L'eruzione è localizzata ad una immensa zona di atri.

I negoziati italo-etiopici pei confini

Roma 11. — Scrive la *Tribuna* che le notizie da Zeila confermate da Massaua recano che Ciccodicola continua col Negus i negoziati riguardanti i confini meridionali della colonia. Questi negoziati procedono colle migliori disposizioni delle due parti, benchè colla consueta lentezza che si adopera in ogni cosa laggiù, lentezza che il più delle volte è in quei luoghi una delle condizioni del successo.

Intanto ecco un fatto caratteristico: Tra le nostre condizioni presentate al Negus era l'impianto di una linea telegrafica da Massaua ad Addis Abeba, di assoluta necessità pei nostri residenti in Etiopia e pel nostro avvenire coloniale.

Ora questa linea, contemplata in una clausola del trattato commerciale italo-abissino, trova il più caldo patrocinatore nel Negus stesso, il quale promise di aiutare l'impresa nel miglior modo possibile. Infatti il progetto sta già al Ministero delle poste e telegrafi per gli opportuni studi.

Bollettino di Borsa

Udine, 12 luglio 1898

	9 luglio	12 lugl.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	99.—	99.05
» fine mese aprile	99.05	99.15
detta 4 1/2 »	108.—	109.—
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	99 75	99 75
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup	332 —	332.—
» Italiane 3 %	322 —	322.—
Fondiaria d'Italia 4 %	504.—	504 —
» » » 4 1/2	512.—	512.—
» Banco Napoli 5 %	448.—	448.—
Ferrovia Udine-Pontebba	498.—	498.—
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	520.—	520 —
Prestito Provincia di Udine	103 —	104 —
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	867.—	870 —
» di Udine	130.-	130.—
» Popolare Friulana	133.-	133.—
» Cooperativa Udinese	33.-	33.—
Cotonificio Udinese	350.-	350.—
» Veneto	240	237.—
Società Tramvia di Udine	70.-	70.—
» ferrovie Meridionali	717.—	719.—
» » Mediterranee	519 —	524 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	107.25	107.27
Germania »	132 55	132 60
Londra	27.05	27 06
Austria - Banconote	225 25	2.25 25
Corone in oro	112.—	112.—
Napoleoni	21 40	21.41
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	92.35	92 57
	—.—	— —

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 12 luglio **107.15**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

Lezioni di Zittera e Pianoforte

La signora Pierina Arnhold-Zannoni dà Lezioni di **Zittera e Pianoforte** a modicissimi prezzi.
Udine, Piazza Garibaldi N. 15.

Deposito e Riparazioni macchine da cucire

Il signor Italico Zannoni meccanico **specialista** per riparazioni **macchine da cucire**, essendosi sciolto dalla *Ditta Fratelli Zannoni* ha aperto una Officina meccanica con *Deposito macchine* ed accessori, delle migliori case della *Germania* in Udine Piazza Garibaldi N. 15

Prezzi modicissimi

Zoppi Antonio

fumista di Cremona premiato con medaglia d'argento, prega coloro che hanno ordinazioni da impartirgli di farlo avvertito non più tardi del 1° *agosto p. v.*, affinchè egli possa trovarsi in tempo per preparare il materiale ne cessario.

Rivolgersi alla Birreria Lorentz — Udine.

Piano d'Arta
(Carnia)
Stazione balneare
ALBERGO POLDO
metri 500
Acque pud e, solfidrico magnesiache

Albergo rinomato, amena posizione, comodi alloggi, ottimo servizio, prezzi modicissimi. Grandiosa sala da pranzo, salotto da musica e lettura. Bigliardo, Lawn Tennis. Servizio proprio di carrozze per la Carnia e per gite.

Posta e Telegrafo

Medico Direttore
Tullio dott. Liuzzi
Conduttore proprietario
Osvaldo Radina - Dereatti

Avviso

D'affittare in Casa Dorta P. V. Emanuele appartamento con 5 Stanze e cucina nonchè uno Studio per pittore o fotografo.

Per uso villeggiatura

d'affittare in **Faedis** appartamento ammobigliato composto di 6 locali in posizione amenissima.

Rivolgersi per informazioni al signor **Macorig** Antonio negoziante in Faedis.

GLORIA

Dichiaro che il « Gloria » del signor Luigi Sandri chimico farmacista, è una eccellente bibita, di aggradevole sapore amaro aromatico e di cospicua azione eccitante e tonica, la quale si esplica non solo sugli organi della digestione, ma ben anche sull'intero sistema nervoso.

Codroipo, 10 aprile 1897

Dott. Giuseppe Pellegrini
Docente di clinica delle malattie nervose nell' Università di *Roma*.

Si vende in Fagagna dall' inventore sig. *Luigi Sandri* e in Udine nella *Farmacia L. Biasioli*.

Attilia Travani
MODISTA
Udine — Via Cavour 17-19 — Udine

Ricco e variatissimo assortimento capelli per signora, guerniti e sguerniti

Unico laboratorio

per la perfetta lavorazione dei feltri e delle paglie uso Firenze; perchè provvisto di personale pratico dei vari metodi mantenuti da case primarie nel genere, e fornito di quanto occorre all'uopo, può garantire e garantisce la lavorazione, lavatura e riduzione dei capelli di paglia di qualunque qualità conformandoli ai più recenti modelli.

Si assumono commissioni praticando prezzi di tutta convenienza; si adottano *prezzi di tutto favore per Collegi*.

Avviso

Da vendere **una macchina** completa da gasose (in ottima condizione) con accessori a prezzo limitato.

Rivolgersi all'ufficio del nostro giornale.

VINI

della premiata cantina dei co. Coriolaldi

Deposito e vendita in Udine presso il rappresentante sig. Giuseppe Fabris via Cavour N.° 34.

R. Università di Padova — Padova, 15 marzo 1898
Gabinetto del Rettore

Signor L. Pascolini
Capo farmacista - Ospedale Civile
Udine

Ho adoperato il suo **AMARO CHINA**: l'ho trovato eccellente; sia perchè non è tanto alcoolico, sia perchè esercita le buone proprietà del tonico-Amaro e giova alla inerzia dello stomaco. Lo consiglierei altresì come un tonico generale nei casi di debolezza e lassezza nervosa.

Con tutto il rispetto
Achille De Giovanni

Si trova nelle principali farmacie, caffè e bottiglierie.

Deposito generale presso il negozio *V. Deotti*, piazza Garibaldi

Antonio de Vincenti Foscarini
chirurgo-dentista
Udine - Via Belloni, 6.

Corredi da Sposa e da Neonati
Biancheria confezionata da signora
Corredi da casa
Qualità garantite
LAVORAZIONE ACCURATISSIMA
Novità e varietà di Modelli
Ricami a mano
di perfetta esecuzione
Preventivi a richiesta - Prezzi discreti
L. Fabris Marchi - Udine
Mode Mercatovecchio.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista dottor Gambarotto

Udine — Mercatovecchio, 4
Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il sabato e la domenica.

Visite gratuite ai poveri

Lunedì, mercoledì, venerdì ore 11, alla farmacia Girolami.

Al sabato sarà a Pordenone all'Albergo delle « Quattro Corone » dalle 9 alle 11.30.

Toso Odoardo
Chirurgo-Dentista Meccanico
Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8
Unico Gabinetto d'Igiene
per le malattie
della **BOCCA** e dei **DENTI**
DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

BICICLETTE DE LUCA
Vedi avviso in IV pagina.

ARTURO LUNAZZI
Udine — Via Savorgnana N. 5 — Udine

Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali

FIASCHETTERIE E BOTTIGLIERIE

Via Palladio N. 2 (Casa Coccolo) — Via della Posta N. 5 (Vicino al Duomo)

Nuova Bottiglieria
al VERMOUTH GANCIA
Via Cavour N. 11 (angolo via Lionello)

Specialità Vini COMUNI e TOSCANI da pasto
da Centesimi **30** a **1.50** al Litro
» **70** a **3.50** al Fiasco

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l' Amministrazione del *Giornale di Udine*

Guardarsi dalle contraffazioni

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA

Guardarsi delle contraffazioni

UNICHE MEDAGLIE D'ORO conferite alla Profumeria nella Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92 e nell' Esposizione Italo-Americana di Genova 1892 — MEDAGLIA D'ARGENTO dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio 1892 — UNICO DIPLOMA DI ONORE all'EsposizioneInternazionale di Monaco 1893 — e Chicago 1893.

SI REGALANO 1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA, per i capelli e barba migliore di quella dei **Fratelli Zempt**, che è di una azione istantanea, non brucia i capelli nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura **Fratelli Zempt**, Galleria Principe di Napoli, N. 5, Napoli Prezzo in provincia lire 6.

Avviso alle Signore

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei **Fratelli Zempt**, Galleria Principe di Napoli.

Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in **Udine**, presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.

ANTICA FONTE

PEJO

Premiata alle Esposizioni di Milano - Torino Trieste - Francoforte Nizza - Vienna ed Accademia Nazionale di Parigi.

Fonte minerale naturale, di fama mondiale, eminentemente ferruginosa-gazosa.

La più gradita delle Acque da Tavola

La rigeneratrice del sangue, dichiarata dall'Onorevole Corpo Medico

Unica per la cura a domicilio

DIREZIONE:

Chiogna & Moreschini

in BRESCIA, Via Palazzo Vecchio, N. 2056.

Chiedere l'**Antica Fonte Pejo** a tutti i farmacisti, a tutti i Caffè, a tutti gli Alberghi, ecc.

Dalla st'ssa Direzione si può avere anche l'acqua ferruginosa-gazosa della rinomata **FONTE di CELENTINO** in Valle di Pejo.

Bandite dalla vostra tavola qualsiasi Acqua artificiale perchè tutte nocive alla salute e per quanto accuratamente confezionate non possono gareggiare con l'Acqua naturale dell'ANTICA FONTE di PEJO.

In Udine presso le farmacie *Commessati Giacomo — Fabris Angelo — Comelli e Bosero.*

LA BELLEZZA DEI DENTI

si ottiene soltanto facendo uso continuato della rinomatissima polvere dentifricia de Comm. Professore

VANZETTI

La suddetta polvere preparata secondo la vera ricetta del Prof. **Vanzetti**, è il miglior specifico per pulire e conservare i denti dalla carie, rendendoli di tale bianchezza, che nessuna polvere ha mai potuto ottenere, purifica l'alito e lascia alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Prezzo della scatola con istruzione:
Modello grande **L. 1**, piccolo **Cent. 50**
Deposito generale per tutta Italia
Prem. profum. **Antonio Longega**
S. Salvatore. 4825, Venezia.

Deposito in Udine presso l' Ufficio annunzi del nostro Giornale

---

ACQUA CELESTE

AFRICANA

TINTURA ISTANTANEA

A LIRE 4 IL FLACONE

Si vende presso l' Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al **FERRO PAGLIARI** del prof. Pagliari **premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro.** Trovasi in tutte le farmacie a **L. 1.00** la bottiglia.

Trent'anni di continuo incontestato successo, **4000** certificati.

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possieda la terapeutica. — *Prof. Bouchardat. Parigi.*

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. — *Clinica Medica di Firenze.*

Gratis a richiesta. Importante opuscolo illustrativo.

Pagliari e C. Firenze.

Le Maglierie igieniche HERION

AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(APRILE 1894)

Il **SECOLO di Milano**, N. 10154, del 3-4 Aprile, scrive:

Esposizione d'igiene — Molta gente staziona sempre dinanzi alla mostra della ditta Herion di Venezia, che ha costruito colle sue maglierie igieniche la facciata di un Palazzo Veneziano.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Deposito presso il signor *Candido Bruni* — Mercato Vecchio, 6.

BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta distinzione all'Esposiz. di Verona che ebbe luogo il 28 febbraio u. s.

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

PEZZI DI RICAMBIO

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Costruzione accurata e solidissima

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi Via Gorghi, 44 - Udine

Il vero TORD-TRIPE

distruttore e sterminatore dei topi, sorci e talpe, si vende in pacchetti da centesimi 50 e da lire 1: deve portare la marca qui sopra nonchè il nome della ditta

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA

sola ed unica proprietaria e fabbricante per tutto il Regno d'Italia.

Unico Deposito in UDINE presso l' Ufficio annunzi del *Giornale di Udine.*

LA STAGIONE

Anno 15 splendido Giornale di Mode **Anno 15**

Esce a Milano il 1 e 16 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato

Ciascuna edizione dà, ogni anno 24 Numeri (2 al mese); 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 Panorama in cromotipia (1 al mese), ecc. — La **Grande Edizione** dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all'acquarello.

Prezzi d'abbonamento

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

La *SAISON* è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla **Stagione**, e con gli stessi prezzi d'abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da una delle seguenti date: **1. Ottobre, 1. Gennaio, 1. Aprile, 1. Luglio.**

Per associarsi bisogna dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Hoepli Corso Vittorio Emanuele 37, Milano.

Numeri di saggio gratis a chiunque gli chieda

La Filantropica

Compagnia d'assicuraz. per il rischio malattie

SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Via Monte Napoleone 23 - Milano - Via Monte Napoleone 23

Assicura in caso di malattia ordinaria od accidentale una diaria da lire **una** a lire **dieci.**

Direttore Generale: *Avv. Pietro Smiderle*

Agente Generale per la provincia di Udine, cav. **Loschi Ugo**, via della Posta n. 16 Udine, da quale si potranno avere ragguagli, tariffe, proposte ecc.

Polvere dentifricia VANZETTI

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a L. 1 la scattola grande e a cent. 50 la piccola.

La caduta dei Capelli

Si arresta immediatamente facendo uso della

POMATA e LOZIONE ETRUSCA

25 anni di successo ed i moltissimi certificati rilasciati **garantiscono** l'efficacia **di** questi **prodotti** — ***Lire 3 il vaso e bottiglia.***

PELI DEL VISO e di qualunque parte del corpo si tolgono immediatamente, senza il minimo disturbo, mediante l'applicazione del rinomato

DEPILATORIO BENIGNI

Lire 2,50 il vaso con istruzione

Rimettendo cent. 60 in più dell' importo si spedisce franco da ogni altra spesa, unitamente al REGALO di una bottiglia Estratto per fazzoletto o busta profumata per biancheria.

Vendita esclusiva in LIVORNO presso il preparatore **GHINO BENIGNI**, Profumiere, Via della Tazza num. 14, ed in tutte le principali profumerie del Regno.

VENDESI IN UDINE
PRESSO IL NOSTRO GIORNALE